

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2014, n. 1188

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: MAFRAT S.p.A. - Putignano (Ba).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dall'Ufficio Ricerca Industriale ed Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione Tecnologica riferiscono quanto segue:

Visto:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

Visto altresì:

- il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, Aree di Coordinamento Servizi Uffici;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Considerato che:

- L'impresa **MAFRAT S.p.A. Putignano (Ba)** in data 18/02/2014 ha trasmesso con raccomandata A.R. l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/1576 del 19/02/2014;
- La società Puglia Sviluppo S.p.A., ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria del 27/05/2014 prot. 4289/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/4931 del 28/05/2014, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità.

Rilevato che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 506.000,00 così suddiviso:
 - € 238.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
 - € 260.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2;
 - € 7.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1;
- La spesa di € 506.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2, Linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2 e Linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta di accesso inoltrata dall'impresa proponente **MAFRAT S.p.A. Putignano (Ba)** con sede legale ed operativa in S.P. 237 per Noci, 16 - Putignano (Ba) P. IVA 00257100727, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 506.000,00 sono coperti con le risorse impegnate con la Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internalizzazione n. 589/2008 e la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dai Responsabili di Azione, dai Dirigenti di Ufficio, dal Dirigente di Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente di Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta da Puglia Sviluppo S.p.A. del 27/05/2014 prot. 4289/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/4931 del 28/05/2014 conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità e ammissibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato A**);
- **Di ammettere** l'impresa proponente **MAFRAT S.p.A. Putignano (Ba)** con sede legale ed operativa in S.P. 237 per Noci, 16 - Putignano (Ba), P. IVA 00257100727, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 1.125.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 506.000,00;
- **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro 60 giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità (tale termine è perentorio);
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Alba Sasso

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MAFRAT S.p.A.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/1576 del 19/02/2014

Protocollo istruttorio: 95

Impresa proponente: MAFRAT S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

La società MAFRAT S.p.A., costituita in data 01/07/1976 con sede legale, amministrativa ed operativa in Strada Prov.le 237 per Noci, 16 – 70017 Putignano (BA), P. IVA 00257100727, opera nel settore della produzione, di abbigliamento per neonati, bambini e ragazzi fino a 16 anni. La Mafrat, inoltre, dispone di altre due sedi site in Putignano (Ba) rispettivamente in:

- 1) Via Turi, 66 in cui si gestisce l'attività logistica per l'estero;
- 2) Via Contegiacomo, nc in cui si gestisce l'attività logistica per i punti vendita.

Infine, l'impresa dispone di un'unità locale a Milano in Via Luca Beltrami, 2 quale ufficio commerciale/show room.

La sua attività ricade nel cod. Ateco 2007 14.39: Fabbricazione di altri articoli di maglieria.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2013, di € 3.990.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Totaro Mario Donato Ugo in piena proprietà per € 570.000,00 (pari al 14%);
- Totaro Nicola Giuseppe Antonio in piena proprietà per € 570.000,00 (pari al 14%);
- Totaro Marianna Bernarda in piena proprietà per € 570.000,00 (pari al 14%);
- Totaro Maria Rosaria in piena proprietà per € 570.000,00 (pari al 14%);
- Totaro Nicola Alberto Antonio in piena proprietà per € 570.000,00 (pari al 14%);
- Totaro Giovanni Guglielmo Domenico in piena proprietà per € 570.000,00 (pari al 14%);
- Totaro Angela Feliciano Maria in piena proprietà per € 190.000,00 (pari al 5%);
- Totaro Patrizia Raffaella Gloria in piena proprietà per € 190.000,00 (pari al 5%);
- Totaro Stefania Alessandra in piena proprietà per € 190.000,00 (pari al 5%).

La società ha quale legale rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Nicola Giuseppe Antonio Totaro.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultanti dalla DSAN dei parametri dimensionali e dal Bilancio dell'esercizio 2012, allegati all'istanza di accesso:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
128	€ 30.581.140,00	€ 34.596.280,00

Il progetto ed il programma di investimento

La **MAFRAT S.p.A.** opera, sin dalla sua costituzione, nel settore della produzione di abbigliamento per neonati, bambini e ragazzi fino a 16 anni utilizzando sia marchi propri che marchi detenuti in licenza.

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente nell'allegato D all'istanza di accesso, si inquadra nella tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttiva esistente".

La localizzazione degli investimenti è prevista presso la sede sita in SP 237 per Noci, 16 – 70017 Putignano (Ba), così come si evince dalla sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" dell'allegato D all'istanza di accesso.

Il progetto industriale proposto, così come descritto nell'allegato D all'istanza di accesso, prevede investimenti in:

- Attivi Materiali finalizzati al rafforzamento del sistema informatico aziendale sia in termini di hardware che in termini di software;
- R&S finalizzati a trasferire il contenuto tecnologico del progetto "multisensorialità dei tessuti" sui prodotti finiti in modo da collocare sul mercato dei prodotti ad alto contenuto di ricerca e innovazione;
- Servizi di Consulenza finalizzati a rafforzare la presenza internazionale della società mediante azioni di internazionalizzazione, marketing internazionale oltre allo sviluppo di servizi di e-business.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nell'istanza di accesso proposta, è pari ad **€ 1.125.000,00** e l'agevolazione richiesta nell'allegato B "Modulo di domanda" è pari ad € 507.500,00.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in **attivi materiali**, complessivamente pari ad **€ 565.000,00**, intende realizzare spese per studi preliminari di fattibilità, acquisto di impianti, programmi informatici e licenze funzionali a consentire un'ottimizzazione del sistema informatico aziendale.

Si riporta, di seguito, il dettaglio del suddetto investimento:

- **Studi preliminari di fattibilità** per **€ 15.000,00**;
- **Impianti** (server aziendale) per un totale di **€ 150.000,00**;
- **Programmi Informatici** (software 1 – potenziamento sistema informativo gestionale ed implementazione del sistema di rendicontazione dei costi di produzione per € 125.000,00, software 2 – sistema per il controllo di gestione cd. "Business Intelligence" per € 20.000,00, software 3 – sistema di raccordo tra controllo di gestione locale e periferico per € 70.000,00, software 4 – sistema di archiviazione digitale dei documenti per € 30.000,00) per un totale di **€ 245.000,00**;
- **Licenze** (licenza 1 – potenziamento sistema informativo gestionale ed implementazione del sistema di rendicontazione dei costi di produzione per € 40.000,00, licenza 2 – sistema per il controllo di gestione cd. "Business Intelligence" per € 55.000,00, licenza 3 – sistema di raccordo tra controllo di gestione locale e periferico per € 60.000,00) per un totale di **€ 155.000,00**.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo rispetta il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in misura superiore rispetto alla spesa proposta e nei limiti di quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 565.000,00, l'agevolazione proposta, pari ad € 220.000,00, risulta concedibile per € 226.000,00.

Tabella 2

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	15.000,00	15.000,00	220.000,00	6.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00		0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00		0,00
Impianti, programmi informatici, software e licenze	550.000,00	550.000,00		220.000,00
TOTALE	565.000,00	565.000,00	220.000,00	226.000,00

Si precisa che la maggiore agevolazione riconosciuta negli Attivi Materiali si compensa con la minore agevolazione riconosciuta in R&S rispetto a quanto proposto.

Ammontare dell'investimento per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale":

Il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, dichiara di aver sostenuto, nel corso del tempo, attività di R&S per mezzo di personale interno, al fine di ricercare nuovi materiali, tecniche e relative applicazioni.

Il progetto di R&S proposto mira a trasferire il contenuto tecnologico del progetto "multisensorialità dei tessuti" sui prodotti finiti.

Si tratta di sviluppare una linea di varianti di lavorazioni su tessuto finalizzate ad aumentarne le qualità tattili ed in generale sensoriali con azioni di piegatura, tassellatura, imbottitura, cucitura e contro-cucitura, taglio, stratificazione, punzonatura dei tessuti prima del loro trasformarsi in prodotti finiti.

L'impresa ha individuato tre ambiti di applicazione delle valenze multisensoriali che si intende sviluppare e che corrispondono a tipologie di prodotto già presenti in azienda:

- 1) Vestine;
- 2) Trapuntine;
- 3) Articoli di corredo letto.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale dipendente dell'azienda da impiegare nel progetto di ricerca per € 234.000,00;
- Attività di consulenza commissionate a Università e stilisti per complessivi € 30.000,00;
- Altri costi d'esercizio quali materie prime per prove di campionatura per € 48.000,00.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale dipendente dell'azienda da impiegare nel progetto di sviluppo sperimentale per € 156.000,00;
- Attività di consulenza commissionate a Università e stilisti per complessivi € 20.000,00;
- Altri costi d'esercizio quali materie prime per prove di campionatura per € 32.000,00.

Si rileva che le spese generali ed altri costi di esercizio proposte sulla ricerca industriale e sullo sviluppo sperimentale non superano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili nell'ambito del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto.

Il soggetto proponente nell'allegato D all'istanza di accesso non richiede la maggiorazione di 15 punti percentuali.

Tabella 3

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale				
Personale	234.000,00	234.000,00	192.600,00	140.400,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	30.000,00	30.000,00		18.000,00
Spese Generali	0,00	0,00		0,00
Altri costi di esercizio	48.000,00	48.000,00		28.800,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	312.000,00	312.000,00	192.600,00	187.200,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	156.000,00	156.000,00	74.900,00	54.600,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	20.000,00		7.000,00
Spese Generali	0,00	0,00		0,00
Altri costi di esercizio	32.000,00	32.000,00		11.200,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	208.000,00	208.000,00	74.900,00	72.800,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	520.000,00	520.000,00	267.500,00	260.000,00

Ammontare dell'investimento per "Servizi di Consulenza":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in "Servizi di consulenza", prevede una spesa complessiva pari ad € 40.000,00, per l'acquisizione di servizi per l'internazionalizzazione, partecipazione a fiere, marketing internazionale e per lo sviluppo di soluzioni di e-business.

Le suddette spese si ritengono ammissibili, così come meglio evidenziato nel paragrafo di competenza ed in seguito al miglior dettaglio fornito ad integrazione e riportato nella tabella seguente.

Tabella 4

Servizi di Consulenza				
Investimenti proposti	Investimenti richiesti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione UNI EN ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre certificazioni - Responsabilità sociale ed etica	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	25.000,00	25.000,00	12.500,00	12.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business	15.000,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito, si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 5

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Investimenti proposti	Investimenti Ammissibili	contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)	
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	565.000,00	565.000,00	220.000,00	226.000,00
Risparmio Energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	312.000,00	312.000,00	192.600,00	187.200,00
Sviluppo Sperimentale	208.000,00	208.000,00	74.900,00	72.800,00
Servizi di Consulenza	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.125.000,00	1.125.000,00	507.500,00	506.000,00

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso, pari ad € 1.125.000,00, l'agevolazione proposta per € 507.500,00 risulta concedibile per € 506.000,00.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 18/02/2014, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B - Modulo di Domanda;
- allegato D - Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- copia dell'atto di trasformazione della "Fratelli Totaro - Maglificio MAFRAT S.n.c." in "Fratelli Totaro - Maglificio MAFRAT S.p.A." rep. n. 160197 racc. n. 4315 del 01/07/1976;
- copia dello statuto della società;
- certificato camerale del 18/11/2013;
- copia del libro soci;
- copia di business plan aziendale relativo al periodo 2013 - 2017;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- n. 3 DSAN di comunicazione antimafia;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- copia dei Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 comprensivi dei relativi allegati e delle rispettive ricevute di deposito al Registro Imprese.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/4559 del 19/05/2014 ed, in particolare:

- DSAN del certificato camerale, sottoscritta in data 16/04/2014;
- N. 9 DSAN di partecipazione dei soci, sottoscritte in data 24/04/2014;
- DSAN sulla dimensione d'impresa completa della relativa scheda di calcolo;
- Allegato D aggiornato in particolare nella tabella "aspetti quantitativi" della sez. 2 con evidenza delle ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e la sez. 5 "dettaglio del programma di investimenti" con evidenza del dettaglio riferito ai servizi di consulenza;
- Copia del titolo di disponibilità della sede (atto di acquisto del 14/12/2009 rep. n. 5962 racc. n. 3855).

Infine, in data 14/05/2014, a mezzo mail, Puglia Sviluppo S.p.A. ha acquisito, con prot. n. 3964/BA del 15/05/2014, copia del Bilancio 2013 completo dei relativi allegati e della ricevuta di deposito al Registro Imprese.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal Sig. Nicola Giuseppe Antonio Totaro in qualità di legale rappresentante in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul certificato camerale del 18/11/2013.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, la società MAFRAT S.p.A. si qualifica media impresa autonoma, così come di seguito evidenziato:

Tabella 6

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
128	€ 30.581.140,00	€ 34.596.280,00

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di riferimento art. 36 comma 5 del Titolo V del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii. come modificato dal Regolamento Regionale n.7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e dall'art. 5 dell'Avviso come modificato con D.D. 918 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013), si rileva che la società risulta avere approvato almeno due bilanci ed ha presentato copia del Bilancio al 31/12/2012, ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso, da cui si evince un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2012: € 30.581.140,00).

Alla luce di tali informazioni è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Regolamento.

Si segnala, inoltre, che l'impresa nel corso dell'istruttoria ha provveduto all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2013 che riporta un fatturato pari ad € 27.117.561,00 ed un totale di bilancio pari ad € 31.227.161,00.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 14.39.00: Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- Codice ATECO 2007 indicato dal valutatore: 14.39.00: Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia.
- Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva, già destinata all'esercizio dell'attività proposta, mediante investimenti in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza.
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA e successive modifiche e integrazioni).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso una sede operativa ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 Regolamento, in particolare nel Comune di Putignano (Ba) in SP 237 per Noci, 16, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" dell'allegato D all'istanza di accesso.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo ammissibile (€ 1.125.000,00) compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, servizi di consulenza; la spesa prevista per ricerca industriale e sviluppo sperimentale è inferiore alla spesa ammessa per attivi materiali, coerentemente con quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il soggetto proponente evidenzia che il programma di investimenti proposto si integra con il territorio in cui la società opera e con le principali attività produttive dell'area.

L'impresa si dichiara azienda storica non solo nel settore di riferimento ma per tutto il territorio. Inoltre, l'impresa dichiara di essersi sempre posta all'avanguardia della frontiera produttiva in termini di:

- difesa della qualità nella scelta delle materie prime;
- proposta di prodotti tali da poter incontrare il favore del pubblico;
- creazione di effetti sinergici delle collaborazioni con brand conosciuti in tutto il mondo.

In seguito all'ottenimento dei suddetti risultati, l'impresa ritiene di aver generato non solo prosperità per sé ma anche per tutto l'indotto delle aziende locali costituite da produttori di primissima qualità con decenni di esperienze nel settore, aziende di trasporti ed, in generale, aziende che necessitano di manodopera locale in grado di soddisfare le richieste di Mafrat.

L'impresa ribadisce che il programma di investimenti si pone come volano per sostenere questo meccanismo virtuoso che genera ricadute molto positive su tutto il tessuto imprenditoriale del Sud Est Barese.

Inoltre, a detta dell'impresa, il piano degli investimenti ambisce a creare un ricollocamento della Mafrat non solo come azienda storica ma anche come azienda con nuovi standard tecnici e stilistici in linea con i cambiamenti richiesti dal mercato.

La realizzazione del presente programma di investimenti, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, produrrà delle ricadute occupazionali legate alla previsione di un incremento occupazionale a regime (2016) pari a n. 4 nuove unità di cui n. 2 donne, così come indicato nella sezione 2 dell'istanza di accesso rivista in seguito alla richiesta di integrazioni ed acquisita dal Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/4559 del 19/05/2014.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di dodici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 30/06/2014 e come data presunta di ultimazione il 30/06/2015. L'anno di esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere, in sede di progetto definitivo, una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'immobile in cui si svolgerà il programma di investimenti è localizzato in Puglia ed, in particolare, nel Comune di Putignano (Ba) in SP 237 per Noci, 16, in zona industriale;
- l'immobile ricade in area industriale ed appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto, così come indicato dal soggetto proponente nella sez. 6 - Scelta localizzativa e descrizione degli investimenti infrastrutturali, - ha categoria catastale D7 "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni".

4. copertura finanziaria:

Si riporta, di seguito, il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 7

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	2015	2016	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti, software e licenze	200.000,00	350.000,00	0,00	550.000,00
Ricerca Industriale	156.000,00	156.000,00	0,00	312.000,00
Sviluppo Sperimentale	104.000,00	104.000,00	0,00	208.000,00
Servizi di Consulenza	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Partecipazione a fiera	10.000,00	15.000,00	0,00	25.000,00
Totale fabbisogni	500.000,00	625.000,00	0,00	1.125.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	2015	2016	Totale
Apporto di mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a m/l termine	550.000,00	200.000,00	0,00	750.000,00
Totale escluso agevolazioni	550.000,00	200.000,00	0,00	750.000,00
Agevolazioni in conto impianti	0,00	507.500,00	0,00	507.500,00
Totale agevolazioni richieste	0,00	507.500,00	0,00	507.500,00
Totale fonti	550.000,00	707.500,00	0,00	1.257.500,00
Agevolazione richiesta			507.500,00	
Agevolazione concedibile			506.000,00	

Il piano finanziario proposto prevede, al netto delle voci di spesa relative a finanziamenti a breve, a fronte di investimenti pari ad € 1.125.000,00, delle fonti di copertura complessive per € 1.257.500,00, tra cui un finanziamento a medio e lungo termine per € 750.000,00 ed agevolazioni pari ad € 507.500,00.

In seguito alle verifiche, si rileva che il programma di investimenti ammesso per € **1.125.000,00** risulta supportato dalle seguenti fonti di copertura, complessivamente pari ad € **1.256.000,00** (finanziamento a m/l termine € **750.000,00**, agevolazioni € **506.000,00**) sufficienti a garantire la copertura del suddetto programma di investimenti ammesso.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5. Effetto incentivazione:

a) aumento significativo delle dimensioni del progetto

motivazione:

il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che il contributo ha consentito di incrementare le dimensioni del progetto originario. Inoltre, il supporto del Politecnico di Bari, ha spinto l'impresa a prevedere un incremento delle dimensioni del progetto originario visti i significativi spunti offerti dall'università nello sviluppo di progetti di contenuto innovativo.

b) aumento significativo della portata del progetto

motivazione:

il soggetto proponente, nel business plan, rileva che il progetto in questione, grazie alla presenza dell'aiuto pubblico, potrà interessare diverse tipologie di articoli (vestine, giubbini, copertine) anziché soltanto un articolo (copertine), così come inizialmente previsto.

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto

motivazione:

secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, l'accesso alle agevolazioni ha spinto il management a prevedere un investimento di oltre 1 milione di euro che, diversamente, di fronte ad uno scenario macroeconomico di forte congiuntura, si sarebbe mantenuto di gran lunga al di sotto del milione di euro.

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto

motivazione:

secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, l'incentivo non modificherà la tempistica di realizzazione del programma di investimenti.

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)

motivazione:

l'impresa conferma come imprescindibile, ai fini della buona riuscita del programma di investimenti, l'aiuto pubblico ed il supporto del Politecnico di Bari.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società MAFRAT S.p.A., attiva dal 18/05/1933, idea e produce abbigliamento per neonati, bambini e ragazzi fino a 16 anni mediante utilizzo di marchi propri e di marchi detenuti in licenza. L'azienda, in seguito alla produzione, procede alla commercializzazione dei beni mediante una rete di agenti (in progressiva eliminazione) ed una rete di propri negozi sul territorio italiano ed all'estero. L'impresa dichiara che quest'ultimo tipo di organizzazione commerciale ha avuto uno sviluppo promettente negli ultimi due anni atteso che il fatturato estero è passato negli ultimi due anni dal 45% al 54% del totale.

In merito agli aspetti qualitativi, l'impresa evidenzia l'importanza, per un'azienda che opera in tale settore, di puntare al miglioramento della qualità. A tal proposito, la Mafrat presenta al proprio interno un reparto stile che si occupa anche di ricerca sui capi, un reparto confezioni incaricato di realizzare il campionario, un reparto acquisti, un reparto export, un reparto di gestione dei punti vendita, un reparto di coordinamento della produzione e logistica.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	16,59%	19,58%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,64	1,72
Indice di liquidità	0,47	0,47

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 9

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	2	2
Punteggio	8	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 10

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 11

Impresa	Classe
MAFRAT S.p.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

Tabella 12

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROE	0,014	0,022
ROI	0,054	0,024

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 13

Impresa	Classe
MAFRAT S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
MAFRAT S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 15

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,04	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 16

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,17	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
MAFRAT S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D e di quanto riportato nelle integrazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- a) il programma di investimenti si realizzerà presso l'attuale sede produttiva sita in Putignano (Ba) – 70017 in SP 237 per Noci, 16;
- b) la sede oggetto del programma di investimenti risulta iscritta in catasto al foglio 51, particella 35 sub 4 – 1 - 2;
- c) l'immobile risulta avere destinazione urbanistica D7 "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni";
- d) la suddetta sede risulta di proprietà della MAFRAT S.p.A., così come si evince dall'atto notarile, rep. n. 5962 racc. n. 3855 del 14/12/2009.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

La società proponente opera nel settore dell'abbigliamento per neonati, bambini, e ragazzi occupandosi di produzione e commercializzazione. L'impresa, da un punto di vista tecnologico, evidenzia che la produzione pone nuove e continue sfide in termini di qualità e caratteristiche tecniche delle materie prime e dei modelli.

Mafrat, in riferimento alle caratteristiche generali del settore di riferimento, segnala che la produzione totale di settore ha chiuso l'anno 2012 con un giro d'affari in calo dell'1,1% per un valore complessivo di 2.168 milioni di euro. Al contrario, la produzione nazionale, dopo il calo subito negli anni precedenti, evidenzia una dinamica positiva (+5,1%) sostenuta dalle vendite all'estero, in particolare dalle aziende di fascia alta. Le esportazioni, infatti, hanno realizzato una crescita del 4,7% rispetto al 2011 raggiungendo un valore di 840 milioni di euro.

Mafrat evidenzia che le aspettative di breve periodo risultano influenzate dall'attuale quadro congiunturale e solo a partire dal medio periodo è ipotizzabile una effettiva ripresa. Le difficoltà della domanda interna e di alcuni paesi europei renderanno, a detta dell'impresa, ancora più determinante la capacità delle aziende di sfruttare le opportunità presenti sui mercati esteri extra UE, in particolare quelli emergenti.

Inoltre, secondo quanto evidenziato in sede di istanza di accesso, nel 2012 la domanda nazionale di abbigliamento infantile mostra ancora segnali di criticità e questo impatta sull'andamento delle importazioni totali che mostrano una battuta di arresto rispetto agli ultimi anni. Tutte le fasce evidenziano performance in peggioramento ad eccezione, così come sopra anticipato, della fascia più alta del mercato che riesce a mantenere le proprie posizioni con importanti fatturati.

In merito alle previsioni circa il settore di riferimento, l'impresa segnala che le principali minacce del settore sono rappresentate da:

- crescente propensione del mercato, specie locale, all'acquisto di capi medio-bassi;
- diffusione di grandi catene di distribuzione;
- difficoltà di accesso alle fonti di finanziamento;
- probabilità di incaglio del credito.

Relativamente alle opportunità che il mercato di riferimento offre, l'impresa segnala:

- possibile utilizzo di innovazioni di prodotto;
- crescente domanda di beni di alta gamma dai paesi emergenti;
- forniture estere pagate anticipatamente e/o garantite;

- possibilità di acquisire quote di mercato di aziende che non sono in grado di reagire alla crisi.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira a rafforzare il sistema informatico aziendale e a realizzare un progetto di R&S denominato "Multisensorialità dei tessuti".

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, fonda le ragioni di tale investimento nella volontà di potenziare la capacità dell'azienda di penetrare in mercati con grandi capacità di spesa attraverso l'innovazione di prodotto quale fattore distintivo rispetto alla concorrenza.

L'impresa punta a raggiungere, entro l'anno a regime, la soglia dei 40 milioni di euro di fatturato per via dell'espansione commerciale mediante partnership commerciali in Russia, nelle ex repubbliche sovietiche e negli Stati della Penisola Araba costituendo *flagship store*¹ all'estero. A ciò si aggiunge la costante presenza nel mercato domestico dove è in fase avanzata la creazione di una struttura distributiva indipendente attraverso l'apertura di punti vendita al dettaglio.

L'impresa dichiara di voler cogliere le opportunità che il mercato di riferimento offre anche in rapporto alle proprie capacità aziendali ed, in particolare:

- elevato standing del Made in Italy;
- linea moda classica ed elegante;
- qualità;
- non appartenenza a gruppi industriali;
- vicinanza geografica ai paesi dell'Est Europa;
- risorse artigianali;
- facile adeguamento alle esigenze internazionali.

Fondamentale, per rafforzare l'immagine, è l'integrazione con il retail, attraverso lo sviluppo di catene di punti vendita monomarchio. Questa scelta consente, a detta dell'impresa, da un lato di trasmettere al consumatore l'unicità della filiera (ovvero la completezza dell'offerta), dall'altro di monitorare costantemente l'evoluzione del mercato, facilitando l'attuazione di strategie di *quick response*, tese a sollecitare continuamente il consumatore, attraverso un aumento delle proposte di prodotto e dalla velocità di arrivo al mercato.

L'impresa ritiene che il dettaglio indipendente e plurimarcha vada sostenuto e fidelizzato con un servizio di riassortimento più veloce e continuo: in tal senso sta diventando una leva importante la revisione delle soglie minime degli ordini, che vanno riviste e adeguate ai cambiamenti del mercato. Nella fascia alta l'impresa adotta una politica selettiva, in quanto deve rispondere al posizionamento elitario del brand sul mercato.

La definizione della proposta assortimentale per le diverse formule distributive rappresenta, a detta dell'impresa, un fattore di successo estremamente importante in tutte le fasce. Per le numerose aziende che non hanno la capacità economica e commerciale di costruire una rete di punti vendita, la criticità di questa leva si esplica nella evoluzione (*upgrading*) del rapporto con il trade (assistenza, merchandising, condizioni di vendita, ecc.), per poter raggiungere una maggiore visibilità soprattutto nei negozi multibrand.

Infine, l'impresa segnala che come tutti gli operatori del settore, anch'essa è stata interessata dall'esternalizzazione della produzione anche se, diversamente da molte altre aziende, dichiara di aver mantenuto circa un quarto della produzione presso il proprio stabilimento. Tale scelta per l'impresa si colloca in una precisa strategia finalizzata a mantenere attivo il background tecnico-culturale delle maestranze locali ed a preservare la qualità di produzioni top di gamma quali quelle da cerimonia. Attualmente le produzioni a valore aggiunto inferiore sono realizzate in Turchia, sud est asiatica e Albania. L'impresa dichiara che con il presente programma di investimenti si intenderà incrementare la produzione in Italia puntando ai prodotti di fascia medio-alta.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

¹ Trattasi di un negozio che, attraverso le sue caratteristiche, rappresenta una sorta di modello che propone il mood e la qualità del servizio al cliente secondo la scelta del marchio. Spesso viene inaugurato un *flagship store* anche per dare una svolta allo stile e al format del marchio attualizzando l'immagine data al pubblico esterno.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede una serie di interventi finalizzati al potenziamento del sistema informatico aziendale oltre alla realizzazione di interventi di R&S e di Servizi di Consulenza.

In merito agli effetti occupazionali derivanti dal programma di investimenti, l'impresa segnala che il programma di Investimenti ha tra i suoi scopi primari il potenziamento della forza lavoro mediante la qualificazione del personale già esistente e, al fine di rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la previsione, a regime, di un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

La società, nell'allegato D all'istanza di accesso, dichiara un organico di n. 132 ULA nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso. Inoltre, in sede di presentazione della documentazione integrativa ha comunicato un organico di n. 131 ULA nei dodici mesi antecedenti la domanda (02/2013-01/2014), a cui aggiungere l'incremento occupazionale di n. 4 unità di cui n. 2 donne.

I suindicati dati occupazionali, riferiti al presente programma di investimenti, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	7	3
	Impiegati	63	43
	operai	61	44
	TOTALE	131	90
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	7	3
	Impiegati	65	44
	operai	63	45
	TOTALE	135	92
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	1
	operai	2	1
	TOTALE	4	2

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

L'esperto dichiara quanto segue:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società opera nel settore della produzione di abbigliamento per neonati, bambini e ragazzi fino a 16 anni (cod. Ateco 2007 14.39; Fabbricazione di altri articoli di maglieria), dispone di altre due sedi in Putignano (Ba) per la gestione dell'attività logistica per l'estero (Via Turi, 66) e per l'attività logistica per i punti vendita (Via Contegiacomo, nc). La società dispone, inoltre, di un ufficio commerciale/show room in Milano in Via Luca Beltrami, 2.

La MAFRAT presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2013, di € 3.990.000,00 interamente versato.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Obiettivo del progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale è la realizzazione di tessuti con caratteristiche multisensoriali ovvero tessuti in grado di sollecitare contemporaneamente più sensi. Particolare attenzione viene data allo studio e allo sviluppo delle caratteristiche tattili. Il progetto intende trasferire il contenuto tecnologico del progetto "multisensorialità dei tessuti", definito dalla proponente con la collaborazione del Politecnico di Bari, su prodotti finiti. Le attività per il perseguimento dell'obiettivo riguardano la realizzazione di una linea di varianti di lavorazioni su tessuto finalizzate ad aumentarne le qualità tattili ed in generale sensoriali. In questo ambito saranno realizzate sui tessuti lavorazioni di piegatura, tassellatura, imbottitura, cucitura e contro-cucitura, taglio, stratificazione, punzonatura prima della trasformazione in prodotti finiti. Ognuna di queste lavorazioni è in grado di fornire una funzionalità tattile specifica al tessuto. L'impresa ha individuato tre ambiti di particolare interesse di mercato per l'applicazione delle caratteristiche multisensoriali e che corrispondono a tipologie di prodotto già presenti in azienda: vestine; trapuntine; articoli di corredo letto.

Valutazione della qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

La proposta presenta obiettivi significativi da raggiungere con attività che possono comportare l'adozione di soluzioni progettuali, scelte realizzative e approcci tecnologici non consolidati e finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti in grado di consentire alla società di competere con un significativo vantaggio sul mercato. Le conoscenze potenzialmente acquisibili con il progetto risultano nuove se inquadrare nel settore specifico della produzione di tessuti multisensoriali in particolare nella produzione di abbigliamento per neonati, bambini e ragazzi.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

La società proponente dichiara di aver sostenuto con personale interno, nel corso del tempo, attività di R&S al fine di ricercare nuovi materiali, tecniche e relative applicazioni.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Nell'ambito della presentazione del progetto siano particolarmente curati i seguenti aspetti:

- siano definiti l'articolazione logica del progetto e i percorsi e le metodologie che si intendono adottare nelle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale al fine del perseguimento degli obiettivi di progetto;
- si chiariscano quali sono gli elementi di criticità tecnica e/o scientifica che contraddistinguono le soluzioni che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi;
- si definiscano in modo chiaro ed esaustivo le caratteristiche dei nuovi tessuti e le soglie di accettabilità che discriminano la validità (tecnica ed economica) della innovazione proponendo criteri e/o metodi di valutazione del gradimento tattile;
- si racchiuda in una tabella delle valutazioni di confronto qualitative e quantitative tra le caratteristiche degli attuali tessuti e quelli che si ritiene saranno conseguibili con lo sviluppo del progetto sulla base di indicatori specifici liberamente scelti;
- si descrivano con stime adeguate le ricadute economiche della innovazione;
- si descrivano, se presenti, le attività di collaborazione già sviluppate con enti di ricerca sulle tematiche del progetto.

4. Giudizio finale complessivo

Nel complesso la proposta presenta un potenziale innovativo significativo nell'ambito della produzione di tessuti multisensoriali con particolare attenzione alla tattilità.

Le ricadute nell'ambito del mercato della società proponente, produzione di abbigliamento per neonati, bambini e ragazzi, è da considerarsi significativo e in linea con le attuali tendenze nazionali e internazionali e con la valorizzazione del Made in Italy sui mercati internazionali.

La società proponente, in relazione alla esperienza pluridecennale nel settore e alla collaborazione con il Politecnico di Bari, è in grado, di formulare, pianificare e sviluppare attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale per il perseguimento degli obiettivi. Sulla base di quanto riportato, si ritiene la proposta ammissibile.

Tabella 19

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale				
Personale	234.000,00	234.000,00	192.600,00	140.400,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	30.000,00	30.000,00		18.000,00
Spese Generali	0,00	0,00		0,00
Altri costi di esercizio	48.000,00	48.000,00		28.800,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	312.000,00	312.000,00	192.600,00	187.200,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	156.000,00	156.000,00	74.900,00	54.600,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	20.000,00		7.000,00
Spese Generali	0,00	0,00		0,00
Altri costi di esercizio	32.000,00	32.000,00		11.200,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	208.000,00	208.000,00	74.900,00	72.800,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	520.000,00	520.000,00	267.500,00	260.000,00

Si rammenta che il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, non prevede la diffusione al pubblico dei risultati del progetto attraverso convegni e canali telematici e, pertanto, non richiede la maggiorazione del 15% del contributo relativamente alla spesa riferita alla ricerca industriale.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Gli investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza ammontano ad € 40.000,00 e sono afferenti, in particolare, ad interventi tesi alla partecipazione a fiere ed allo sviluppo di soluzioni di e-business.

Le suddette spese si ritengono ammissibili, così come di seguito evidenziato ed in relazione al miglior dettaglio fornito ad integrazione e riportato nella tabella seguente.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa Mafrat S.p.A., nell'allegato D all'istanza di accesso, dichiara di aver sostenuto spese per l'acquisizione di servizi di consulenza nel corso degli ultimi cinque anni pari a circa 3 milioni di euro.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa Mafrat S.p.A., nell'allegato D all'istanza di accesso, evidenzia di aver realizzato, negli ultimi tre anni, le seguenti percentuali di fatturato all'estero:

Tabella 20

primo anno (2010)	secondo anno (2011)	terzo anno (2012)
42%	45%	54%

Si rileva che il soggetto proponente, relativamente ai "Servizi di Consulenza", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 09/08 e s.m.i., prevedendo di rendicontare le seguenti spese:

- E-Business per € 15.000,00 finalizzato a realizzare un nuovo sito di e-commerce con applicazioni di collegamento con social network;
- Partecipazione a fiere per € 20.000,00 relativi alle spese per allestimento dell'area all'interno della Fiera Children's Fashion di Cologne che si terrà nel periodo 10 - 12 luglio 2014.

Si segnala che le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di Consulenza" risultano correttamente calcolate.

Tabella 21

Servizi di Consulenza				
Investimenti proposti	Investimenti richiesti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione UNI EN ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre certificazioni - Responsabilità sociale ed etica	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	25.000,00	25.000,00	12.500,00	12.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	15.000,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00

Prescrizioni

In relazione al programma di investimenti in R&S si invita il soggetto proponente a curare, nell'ambito della presentazione del progetto definitivo, i seguenti aspetti:

- definire l'articolazione logica del progetto e i percorsi e le metodologie che si intendono adottare nelle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale al fine del perseguimento degli obiettivi di progetto;
- chiarire quali sono gli elementi di criticità tecnica e/o scientifica che contraddistinguono le soluzioni che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi;
- definire in modo chiaro ed esaustivo le caratteristiche dei nuovi tessuti e le soglie di accettabilità che discriminano la validità (tecnica ed economica) della innovazione proponendo criteri e/o metodi di valutazione del gradimento tattile;
- racchiudere in una tabella delle valutazioni di confronto qualitative e quantitative tra le caratteristiche degli attuali tessuti e quelli che si ritiene saranno conseguibili con lo sviluppo del progetto sulla base di indicatori specifici liberamente scelti;
- descrivere con stime adeguate le ricadute economiche della innovazione;
- descrivere, se presenti, le attività di collaborazione già sviluppate con enti di ricerca sulle tematiche del progetto.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, in "R&S" ed in "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

Data

27/05/2014

Il Valutatore

Michele CALDAROLA

La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma



Firma


